

Comunicato numero 5
EN BI E

Ieri sera sono stato a vedere un incontro di basket NBA (En Bi E appunto) ospite nel salottino della Johnson allo stadio di Milwaukee.

Era una serata quasi esclusiva , ma la salute cagionevole di Ernesto ha fatto si che mi si liberasse un posticino al sole per questa esperienza di vita che consiglio a chiunque di fare , specie "a gratis"

Vado a raccontarvi come si sono svolti i fatti :

Al pomeriggio mi si presenta un Ernesto sfatto in balia dell'influenza e mi offre 2 alternative per la serata:

- Andare a vedere una partita di Basket a Milwaukee
- Spezzatino a casa sua

Sono frastornato mi sembrano tutte e due opportunita' da cogliere, vorrei rispondere che passo a prendere lo spezzatino e me ne vado allo stadio , ma mi sembra eccessivo e colgo la prima opportunita' , a condizione che non mi dica prima il risultato.

Cosi' alle 18 mi trovo a casa di MaiksMallikein (mai conosciuto prima) per recarmi allo stadio : sono un po' in anticipo e vengo accolto in casa.

Mi introduco e vengo accolto da Rasty , un cane bellissimo di quelli coi capelli davanti agli occhi da film di Walt Disney. Leghiamo subito: me lo coccolo per almeno 10 minuti mentre le lacrime mi solcano il viso pensando a Wanda

Rasty capisce il mio dramma e cerca di lenire:si sdraia pancia all'aria e si fa grattare beato e io non mi tiro indietro.Poi smetto perche' temo che Rasty , visibilmente compiaciuto , si stia coinvolgendo troppo e stia meditando di ingropparsi il mio polpaccio .

Dopo questi convenevoli entro in salotto dove conosco MissMallikein , intravedo una piu' che dignitosa figlia apparentemente 17enne, un bimbo di circa 8 anni che mi ruggisce in faccia e sullo sfondo , come in un telefilm , la nonna di casa Mallikein , sulla sedia a dondolo.

Saluto educato e comincio una formale conversazione con la nonna: da dove vieni , quanto ti fermi , come ti trovi , cosa pensi del nostro paese eccetera eccetera .

Do su tutto risposte palesemente false salvo sul da dove vengo : vorrei mentire anche su questo visto come ridono quelli che conoscono la fama del nostro simpatico (come una cicca nei capelli) presidente del consiglio . Ma la nonna mi sa che non sa neanche dove si trova ne lei ne l'Italia e quindi su questo dico la verita'.

Sul resto dico che sono bei posti che la gente e' cordiale, che si vive bene , insomma mento paurosamente e mentre dico queste cose litigo dentro di me , cosi :

Voce:"Si signora sono proprio bei posti e' una bella esperienza anche andare a fare la spesa e vedere i supermercati , le cose che avete diverse dalle nostre"

Pensiero:"Siete una manica di deficienti , ma lo vedete le porcate che vendete al supermercato Sti cazzo di formaggi di tutti i colori,sti salami improponibili e tacchino in tutte le salse. Perche'? ? Vecchia troia mi dica perche' non avete il prosciutto crudo? ? Perche'? "

Voce: "E poi con la neve e' proprio un bel paesaggio e onestamente pensavo facesse piu' freddo"

Pensiero: "E poi sto cazzo di freddo , ma come si fa a vivere in un posto dove ci sono -20. Sta merda di neve che siete obbligati a spalare dai Vostri vialetti , ma si ritiri in Florida a tirare le cuoia no ? "

E mentre porto avanti questo dialogo folle trattengo a stento un sorriso , anzi estraggo un fazzoletto e fingendo di soffiarmi il naso ci rido dentro : io non riesco ad entrare troppo nella realta' , continuo sempre a vedermi da fuori e a pensare che sono nel Wisconsin, dove vivono le teste di formaggio , e sto parlando del piu' e del meno con la nonna di MaiksMallikein , ma come e' potuto succedere tutto questo ? Come ci sono finito qui ? Io sono di Bruzzano (e qualcuno deve aver cantato vista la macchina da tarro che mi hanno dato) , la mia vita avrebbe dovuto svolgersi nell'Hinterland milanese con la tuta lucida e il motorino con la sella lunga con le frange e la marmitta elaborata , invece c'e' stata questa distorsione e sono qui che ascolto il berciare di 'sta vecchia . Cos'e' successo ?

Rido e chiacchero , la nonna si sta affezionando e temo che da un momento all'altro si buttera' gambe all'aria come Rasty e mi tocchera' grattarle la pancia Ma arrivano gli altri e prima che mi si accanisca su un polpaccio saluto ed andiamo allo stadio.

Salgo sul solito gippono amerecano e siamo in 4 , 2 americani , I brasiliano ed io , un italiano , e come al solito mi sembra di essere entrato in una barzelletta

Solite chiacchiere da viaggio che piegano , in presenza del simpatico brasiliano , sul calcio , Ronaldo , Rivaldo , Leonardo etc.etc. Provo a buttarla sul discorso viados ma non attacca.

Raggiungiamo lo stadio , il Bradley Center , che , come tutto qui , dalle chiese agli stadi alle farmacie , sembra un centro commerciale.

All'ingresso un'orchestra di una I5ina di persone suona jazz e mi sento a casa specie quando vedo i bagarini

Sento che dicono "Head Head Ticket" (Capo Capo Biglietti) e sento quasi l'odore del tortello di San Siro.

All'interno la scala mobile ci porta al nostro livello , l'intermedio dove ci attende quella che continuano a chiamare la "suite".

Io non avvezzo a queste cose mi immagino al posto del seggiolino una Jacuzzi e penso , avvilito , che ho dimenticato le ciabatte da doccia.

Sul nostro piano c'e' proprio un corridoio con delle porte ,sembra proprio di essere in un albergo ,la 307 e' la nostra entriamo .

C'e' un soggiorno con dei divani , un angolo cucina , della roba da mangiare ed un balcone , sembra la mia casa del lago .

Sul balcone ci sono 2 file da 5 posti a sedere che danno sul campo di basket , mi ero quasi dimenticato che eravamo allo stadio

Io sono cambiato molto caratterialmente , una volta ero timido educato e non osavo espormi : piuttosto che far pensare a qualcuno che stavo approfittando di cio' che mi veniva offerto , rispondevo "no grazie non ho fame ed andavo a casa coi crampi allo stomaco ". Ora ho vinto questa mia timidezza e mangio e ne approfitto di brutto, e colgo tutte le opportunita' ed anche qui mi lascio subito andare.Copio tutto cio' che fanno gli altri .

Mi prendo il mio piatto , sollevo tutti i coperchi e mi servo , con le mani , abbondando e se c'e' qualcosa che e' li li per finire , me

ne fotto e la finisco io Apro il frigo come fossi a casa mia e piglio da bere e vado a stravaccarmi col mio piatto di pollo fritto e nachos e la mia birra su un posto sul balcone . E guardo questa serata tipica americana .

Anzi siccome temo di dimenticare qualcosa vado a chiedere una penna e prendo appunti , ci sono cose che non devo dimenticare di riferirVi.

Si parte con l'Inno : una stordita si porta al centro del campo e , senza musica , comincia ad intonare "Oh, say, can you see, by the dawn's early light " , e tutto lo stadio e' in piedi , nessuno seduto.

In questi momenti in effetti il coinvolgimento e' totale e ti fanno sentire orgoglioso di essere...italiano Il mio istinto sarebbe quello di fare il pugno ma credo che non apprezzerebbero e mi limito a magnare e bere e sorridere , basito.

Dentro di me penso che se avessi tra le mani Osama Bin Laden gliene darei tante ma tante ma tante : 'sti cazzoni gia' ci credevano dopo quel fatto sono diventati ancora di piu' nazionalisti invasati e quel coglione (un po' riduttivo definirlo cosi) ha dato loro una valida ragione .

Comunque , schiavo dei miei pregiudizi , trovo tutto cio' un po' ridicolo, nel senso che mi sembra innaturale:e' qualcosa che non e' che sentono , qualcuno li ha insegnato , o inculcato , che lo devono sentire e loro si sono adeguati

La societa' americana e' tutta uno show , ognuno ha un copione ed una parte da recitare , il problema e' se ti hanno assegnato la parte del negro del ghetto

E lo show continua con la presentazione dei Milwaukee Bucks tra bagliori ed effetti speciali tra i quali sottolineo :

- Un dirigibile gonfiabile lungo piu' o meno 4 metri , telecomandato, con in groppa una specie di renna (simbolo dei bucks) a 90 che gira sopra gli spettatori che urlano "vieni qui" invasati. In Italia se una cosa del genere osasse levarsi in cielo a San Siro prima o durante una partita , partirebbe dalla curva un Bengala modello Paparelli che lo abbatterebbe , incendiandolo , tra gli applausi scroscianti di 80.000 persone Questo e' quello che farebbero in un paese civile
- Un uomo (o donna) vestito da renna , in pelo , che corre avanti e indietro per il campo invasato e aizza il pubblico a dire "Eoh Oah " etc. In Italia i sindacati organizzerebbero , giustamente, uno sciopero generale contro l'avvilimento della dignita' di questo individuo . Qui mi aspetto invece che costui si vanti di essere quello dentro alla renna e magari abbia anche un suo sito Internet (qui anche la nonna di Maikesmullikein ha il suo sito)
- La squadra delle cheerleader che ballano scatenate vestite succinte con pantaloncini e top luccicanti nel delirio generale . Se mia figlia mi ponesse di fronte al bivio " O faccio la cheerleader o faccio la troia" opterei per la seconda , se non altro il mestiere di troia ha una sua storia

La partita ha inizio tra il disinteresse piu' o meno generale dei presenti.La prima cosa che si nota e' che anche il tifo non e' spontaneo

Una musichetta di sottofondo ritma le canzoni e gli slogan che la gente deve cantare mentre sul cartellone elettronico posto in mezzo al campo sfilano i testi "GO BUKS GO " , che tristezza. Ve lo immaginate a San Siro l'orchestra che suona e sul tabellone

scorrere " La lega italiana son figli di puttana ale' ale' ale' ale'?"

Altri falliti vestiti da pirla ai bordi del campo aizzano il pubblico suggerendo cosa devono fare : quando attaccano i "nostri" (Bucks) si leva il cartello "SHOUT" (Gridate) , quando attaccano gli altri (CLIPPERS) il cartello "NOISE" (Fate rumore)

Il paese della libera iniziativa in libero stato

Ad ogni timeout le cheerleaders in scimmia rientrano in campo e piroettano e saltano e ridono e ballano io continuo a pensare alla dignita' delle troie.

Alla fine del primo quarto c'e' un simpatico siparietto pubblicitario di un ristorante dove fanno pizza , con la solita cazzo di renna pelosa vestita da cuoco , e "that's amore" in sottofondo.

Se solo avessi un arma

Una cosa che non si puo' non notare e' come ci sia gente che arriva allo stadio a meta' del secondo quarto , come se uno scegliesse di andare a San Siro al 25imo del primo tempo , ma perche' ????

Non so se avete presenti tutti il clima che c'e' a San Siro per una partita di calcio.Gia' 25 minuti prima dell'inizio c'e' gente che ti urla "Capo , seduti " perche' deve guardare il campo vuoto

20 minuti prima dell'inizio , specie in caso di derby , perdi il diritto al tuo posto numerato perche' "non e' che puoi arrivare 5 minuti prima dell'inizio e pretendere che il tuo posto sia libero " Inutile obiettare che quel posto e' tuo e l'hai comprato vieni fischiato e insultato da tutta la curva fino a che non desisti e ti siedi sui gradini con la balausta davanti che ti permette di vedere solo i calci d'angolo

Qui no , qui c'e' gente che per scelta arriva a meta' del secondo quarto e paga intero , perche' in fondo che stiano giocando a basket e' marginale non e' che questi vengono allo stadio per questo

Lo dimostra il fatto che anche nella mia "suite" aziendale su I2 colleghi presenti 5 stiano guardando la partita mentre altri sette sono seduti all'interno sui divani che chiaccherano amabilmente Alcuni prestano attenzione solo quando sul tabellone appare la "BARK Board" , un'indicatore luminoso del rumore , durante il quale la gente urla per far salire la lancetta , come alla Corrida di Corrado.

Un collega , con l'aria del simpatico razzista dell'Alabamami si avvicina cordiale e mi chiede del mio paese.

Io non e' che pretendo che questi conosca Bruzzano ma mi chiede se avevo già visto la neve prima e se da noi c'e' l'estate...

Poi mi chiede se anche da noi giocano a Basket , se le regole sono le stesse e se ci sono gli stadi .

Di fronte alle mie risposte si giustifica dicendo "Ho girato molto gli States ma non sono mai andato fuori ...". Non vale la pena spiegare che fuori c'e' un mondo , anche migliore probabilmente , vorrei urlargli che da noi c'e' il prosciutto crudo (Dio quanto mi manca) , lo gnocco fritto , il lardo, le tigelle , la pasta con le vongole l'insalata di mare , il duomo , roma , venezia , il mare , la sardegna. Lascio perdere sarebbe come buttare per terra uno che caga , gli do corda e sorrido compiaciuto , come un'americano.

Alla fine del secondo quarto c'e' il solito delirio di baldracche che roteano qua e la , piu' una sfida tra due spettatori ai tiri liberi , con il pubblico in delirio.

San Siro : fine del primo tempo 2 spettatori giocano ai rigori ? Possibile ? Verrebbero sommersi di arance e fumogeni e fischi e insulti , probabilmente anche i celerini caricherebbero su di loro.

Intanto la Smile Camera inquadra sul tabellone centrale gli spettatori sorridenti che salutano, mentre da noi allo stadio fanno vedere quelli con le dita nel naso , scontro tra civiltà'.

La partita riprende e prosegue , in un delirio culinario collettivo , con camerieri che fanno avanti indietro nella nostra suite e portano vettovaglie e derrate alimentari che sembrano aiuti umanitari

E' tutto molto divertente e sociologicamente interessante anche se temo i supplementari . Gli ultimi 2 minuti vedono una partecipazione del pubblico quasi normale e i Nostri vincono , e' festa .

La renna si accoppia festosa col pivot e le cheerleader cantano e ballano e probabilmente , festose , la daranno a qualcuno . Invano mi sbraccio .

Lasciamo lo stadio , non ci sono ne cori ne urla ne cariche della polizia. Non c'e' nemmeno la gente che piscia sulla strada verso il piazzale lotto di Milwaukee , questo paese ne deve fare di strada per raggiungere la civiltà'.

Vado a casa e a letto ho tanta nostalgia del mio bel paese , stasera vorrei dormire abbracciato ad un hooligan , andrebbe bene anche dell'Inter.